



PARLAMENTO EUROPEO

Direzione generale degli Studi – Direzione A

STOA – Valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche

Scelte e sommario

PE n. 311.204

Aprile 2002

Progressi della nanotecnologia in Europa

SCELTE

1. L'assenza di studenti universitari nell'ambito di tutte le discipline scientifiche e tecniche costituisce una delle principali preoccupazioni. Occorre compiere ulteriori sforzi per incoraggiare i giovani ad iscriversi alle facoltà scientifiche e tecniche.
2. È opportuno destinare maggiori fondi per la messa in rete, per pubblicizzare le opportunità di collegamento alla rete e per migliorare l'accessibilità delle informazioni riguardanti le reti attuali.
3. Si deve migliorare l'accesso ad un quadro che consenta di proseguire le piccole attività di ricerca.
4. Sarebbe opportuno prestare maggiore attenzione al finanziamento di sviluppi strategici.
5. È d'uopo aumentare le opportunità offerte ai cittadini affinché acquisiscano una maggiore consapevolezza per quanto riguarda i progressi compiuti nel settore della nanotecnologia e l'incidenza che tale settore avrà (oggi e in futuro) sulla loro vita.
6. Sarebbe auspicabile definire un quadro che consenta ai giovani ricercatori di concentrarsi sulle proprie attività di ricerca.

Sarebbe opportuno strutturare la carriera accademica in maniera più definita prevedendo un compenso commisurato al settore.

SOMMARIO

La nanotecnologia costituisce a tutt'oggi un'area delle finalità di ricerca nella maggioranza delle nazioni sviluppate. Sul versante delle pubblicazioni, l'Europa compie lo sforzo maggiore a livello mondiale nel settore della ricerca e dello sviluppo. L'attività di ricerca in Europa riguarda tutte le principali aree di ricerca relative alla nanotecnologia e si distingue a seconda del paese, soprattutto a motivo della base storica industriale.

Le questioni sollevate riguardano la scarsa disponibilità di personale e studenti idonei, la mancanza di informazioni accessibili sulle possibilità di collegamento alla rete (per coloro che accedono per la prima volta al settore) e le preoccupazioni sulla percezione della nanotecnologia da parte di cittadini. La tendenza ad un più ampio orizzonte di ricerca suscita pertanto non poche preoccupazioni in quanto essa viene considerata come un potenziale passaggio dall'attenzione riservata alla ricerca di base ad obiettivi a più breve termine. L'istituzione di grandi centri di cooperazione di eccellenza

interessa i soggetti non coinvolti, in quanto essi prevedono il pericolo di politicizzazione, maggiori difficoltà nell'ottenimento di fondi e ulteriori difficoltà nel reclutamento di personale. Il finanziamento a pioggia destinato alle opportunità relative all'accesso alla rete è stato criticato, nonostante le persone attive per alcuni anni nel settore della ricerca abbiano riconosciuto l'adeguatezza dell'accesso alla rete.

La mancanza di personale e di studenti idonei provenienti dai paesi europei costituisce una delle principali preoccupazioni. In passato si è considerato opportuno sviluppare pacchetti di formazione universitaria e postuniversitaria destinati alla nanotecnologia, ma la mancanza di finanziamenti per tali iniziative era un problema.

I ricercatori hanno ritenuto che la percezione della nanotecnologia da parte dei cittadini fosse un pericolo. È stata attribuita eccessiva rilevanza all'informazione sensazionalistica relativa alla nanotecnologia, che verosimilmente non influirà sulla vita delle persone nell'immediato futuro, mentre la nanotecnologia che ha prodotto effetti diretti sulla vita dei cittadini è passata del tutto sotto silenzio. Il divario tra consapevolezza e informazione scientifica negli Stati Uniti e in Europa ha preoccupato coloro i quali hanno percepito che, nonostante l'eccellente qualità, il lavoro da essi compiuto viene poco divulgato in Europa.

Autore: **Dr Steven Dunn, Nanotechnology Group, Advanced Materials, Cranfield University**

Cranfield, MK43 0AL,
Regno Unito

Il contenuto di questo documento non riflette necessariamente il parere del Parlamento europeo.

Per ulteriori informazioni, contattare: **Graham CHAMBERS**, Unità STOA.

Direzione A	Oppure:
Divisione Ambiente, energia e ricerca, STOA	Rue Wiertz 60
Parlamento europeo	B-1047
L-2929	BRUXELLES
LUSSEMBURGO	Fax: (32) 2
Fax: (352) 4300 27718	2844980